

CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via G.Milli,13 – Tel. (0861) 248847-8 - Fax(0861)247054 - 64100 TERAMO
teramo@cassedili.abruzzo.it

Protocollo n.: 1045

Teramo, 6 ottobre 2019

Oggetto: **Lavori di ricostruzione post sisma 2016. Ordinanze nn. 58/2018 e 78/2019 del Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016 – Durc di congruità. Indicazioni Operative.**

A tutte le
Imprese iscritte
LORO SEDI

A tutti gli
Studi di consulenza
LORO SEDI

A tutte le
Stazioni Appaltanti
LORO SEDI

Alle Parti Sociali Territoriali
LORO SEDI

Spett.le Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Teramo
Sede

Spett.le Ordine Architetti
della Provincia di Teramo
Sede

Spett.le Collegio Geometri
della Provincia di Teramo
Sede

Facendo seguito alla nostra comunicazione n. 969/2018 del 6 agosto 2018, Vi ricordiamo che le ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione 41/2017, 58/2018 e 78/2019, a tutela dei territori **e della qualità della ricostruzione**, hanno introdotto e regolamentato il certificato di regolarità contributiva della manodopera in cantiere (c.d. Durc di congruità).

Si precisa che le disposizioni inerenti all'obbligatorietà del rilascio del DURC congruità si applicano:

- ❖ per gli interventi di **ricostruzione privata ai progetti depositati dal 4 agosto 2018**;
- ❖ per gli **interventi di ricostruzione pubblica ai progetti esecutivi che siano stati acquisiti dall'ente appaltante dal 4 agosto 2018**.

Pertanto, ferme restando le date di cui sopra, per i **sol**i lavori di ricostruzione post sisma 2016, le imprese esecutrici devono essere in possesso:

CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via G.Milli,13 – Tel. (0861) 248847-8 - Fax(0861)247054 - 64100 TERAMO
teramo@cassedili.abruzzo.it

- del DURC che attesti la regolarità contributiva (**DURC on line**). Tale verifica deve essere effettuata:
 - ❖ dal RUP, per gli interventi di ricostruzione pubblica, all'atto dell'aggiudicazione ed alla stipula del contratto;
 - ❖ per gli interventi di ricostruzione privata, dagli uffici USR, al momento della concessione del contributo.
- del documento (**DURC congruità**) rilasciato dalla Cassa edile competente per territorio. Nel caso di interventi di ricostruzione privata il rilascio del DURC congruità è richiesto **esclusivamente** per quelli che beneficiano di contributi superiori a **50.000 Euro**.

RICHIESTA E RILASCIO DEL DURC CONGRUITÀ PER GLI INTERVENTI DEI PRIVATI

Per appalti privati, relativi ad interventi che beneficiano di contributi superiori a 50.000 Euro, il DURC di congruità è richiesto:

- a) per lavori di ripristino con miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione che beneficiano di contributi ai sensi delle **ordinanze n.n. 13 e 19** del 2017 e ss.mm.ii., **in occasione della seconda e dell'ultima erogazione del contributo (corrispondenti ai SAL pari)**;
- b) per interventi di riparazione e rafforzamento locale che beneficiano dei contributi ai sensi delle **ordinanze nn. 4 e 8** del 2016 e ss.mm.ii, **in occasione di entrambe le richieste di erogazione**.

RICHIESTA E RILASCIO DEL DURC CONGRUITÀ PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

Per ciascun **appalto pubblico** il Durc di congruità viene richiesto in occasione di ogni SAL e del SAL finale.

Il Certificato di Congruità è richiesto dal RUP o dall'impresa affidataria principale alla Cassa edile competente, specificando i costi e l'incidenza della manodopera indicati dal Direttore dei lavori, il quale comunica tutti i dati necessari, compresa la certificazione relativa alle imprese subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione dei CCNL edilizia.

REQUISITI PER IL RILASCIO DEL DURC DI CONGRUITA'

I tre requisiti, individuati dalle Ordinanze nn. 58 e 78, della certificazione di congruità sono:

- a) **L'impiego di manodopera inquadrata con il CCNL Edilizia;**
- b) **La presentazione delle denunce mensili con l'effettuazione dei relativi versamenti presso la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente dal primo giorno di lavoro;**
- c) **L'utilizzo di manodopera in misura congrua rispetto ai lavori svolti.**

A) IMPIEGO DI MANODOPERA INQUADRATA CON IL CCNL EDILIZIA

La normativa vigente prevede che il Committente, con l'aiuto del Direttore dei Lavori, affidi i lavori della ricostruzione a soggetti idonei.

CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via G.Milli,13 – Tel. (0861) 248847-8 - Fax(0861)247054 - 64100 TERAMO
teramo@cassedili.abruzzo.it

Infatti l' idoneità **tecnico professionale** di cui al D.Lgs. 81/08 non riguarda solo il possesso del Durc (oggi DOL - Durc On Line) da parte dell'impresa ma anche il "possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare" per cui è fondamentale, ad esempio, che **le tipologie di lavori che rientrano nel CCNL Edilizia siano affidate solo a imprese Edili e non di altri settori** (come: agricoltura, multiservizi, commercio, ecc.).

B) **OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE MENSILI CON EFFETTUAZIONE DEI RELATIVI VERSAMENTI PRESSO LA CASSA EDILE/EDILCASSA TERRITORIALMENTE COMPETENTE DAL PRIMO GIORNO DI LAVORO.**

Tutte le imprese esecutrici di lavori Edili, comprese le **subappaltatrici**, da qualunque territorio provengano e indipendentemente dall'entità e durata dei lavori, **devono iscriversi dal primo giorno di lavoro alla Cassa Edile competente per il luogo di lavoro.**

È determinante ai fini del rilascio del certificato di congruità, che la denuncia mensile dei lavoratori occupati sia distinta "per cantiere", indicando i dati dell'appalto e/o subappalto relativo alla ricostruzione ed i relativi imponibili contributivi, conseguenti alla manodopera utilizzata.

Pertanto i **consulenti, nel modello di denuncia (MUT), devono:**

- Indicare il cantiere oggetto dei lavori di ricostruzione (**non è ammessa l'indicazione di "cantiere generico"**);
- barrare l'apposito "**flag**" cantiere **post sisma 2016**;
- indicare il **codice CUP** desunto dal relativo decreto di concessione di contributo rilasciato dall'Ufficio speciale di ricostruzione.

Nella denuncia MUT sarà possibile indicare, ove presenti, le ore lavorate dai soci d'impresa senza dipendenti e dei lavoratori autonomi: la determinazione di tali imponibili concorrerà alla valutazione della manodopera del cantiere.

La mancata indicazione del cantiere e/o della manodopera utilizzata, costituiranno impedimento al rilascio del certificato di congruità. Al fine di ottenere una verifica di congruità rapida e puntuale, evitando ritardi o esiti negativi, si raccomanda la corretta compilazione delle denunce mensili.

C) **UTILIZZO DI MANODOPERA IN MISURA CONGRUA RISPETTO AI LAVORI SVOLTI.**

Non esistono «parametri standard», in quanto il **parametro di raffronto è il costo minimo della manodopera individuato tramite il prezzario del cratere.**

Infatti, nel prezzario unico del cratere del Centro Italia, nell'ultima colonna, con l'acronimo **€ m.m.**, viene indicato il costo della manodopera delle singole lavorazioni. L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto e l'importo complessivo del progetto (**computo lavori + computo costi della sicurezza**).

L'incidenza minima della manodopera di SAL è ottenuta dal rapporto percentuale tra il costo della manodopera di Elenco prezzi associato alle lavorazioni contabilizzate nel SAL e l'importo lavori eseguiti nello stesso stato di avanzamento, **al lordo del ribasso d'asta.**

CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via G.Milli,13 – Tel. (0861) 248847-8 - Fax(0861)247054 - 64100 TERAMO
teramo@cassedili.abruzzo.it

A titolo di esempio supponiamo che il cantiere oggetto della ricostruzione post sisma, presenti, da progetto, i seguenti dati:

	Lavori	Costo m.m.	%
Tot Generale	150.000,00	40.000,00	26,7%
Lavori Edili	130.000,00	37.500,00	28,8%
Impianti	20.000,00	2.500,00	12,5%

In questo caso, con riferimento ai lavori edili, considerando il moltiplicatore retributivo di 2,50, l'impresa deve aver presentato denunce ed effettuato i relativi versamenti alla Cassa Edile, per un **imponibile** non inferiore ad euro **15.000,00**.

Per le lavorazioni **non edili**, l'impresa affidataria o i lavoratori autonomi, trasmettono al Direttore dei lavori una dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, contenente il costo della manodopera impiegata nelle lavorazioni contabilizzate. Essa sarà trasmessa dal Direttore dei lavori alla Cassa Edile ai fini della verifica dell'incidenza e del costo di manodopera di cantiere sopra determinata.

Per un ulteriore approfondimento sulla materia, si fa rinvio all'Ordinanza n. 78/2019, del Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016.

Vi informiamo che sul sito di questa Cassa sono disponibili i modelli appresso elencati:

- Anagrafica richiedente Durc di congruità;
- Richiesta Durc di congruità;
- Ricevuta richiesta Durc di congruità.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo i migliori saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Giancarlo Scipioni)

